

La normativa UNI EN 1176 prevede che le attrezzature per parchi gioco devono essere regolate da un servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'acquirente per garantire le condizioni di funzionamento e sicurezza nel tempo. La frequenza di tali controlli è di almeno n° 1 intervento a semestre.

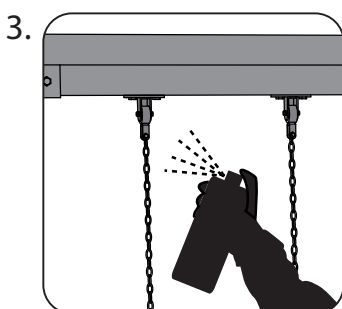
N.B.: E' comunque opportuno effettuare un controllo visivo periodico settimanale e giornaliero per le attrezzature soggette ad uso frequente, da parte del proprietario o del responsabile delle stesse.



1. Ispezione visiva dello stato delle attrezzature, ponti sospesi, tiranti metallici, catene, parti oscillanti, funi, sartie, ecc.



2. Serraggio dei bulloni ed eventuale sostituzione di: bulloni, dadi, rondelle, copri dado.



3. Lubrificazione dei giunti delle parti oscillanti ed eventuale sostituzione delle boccole in nylon.



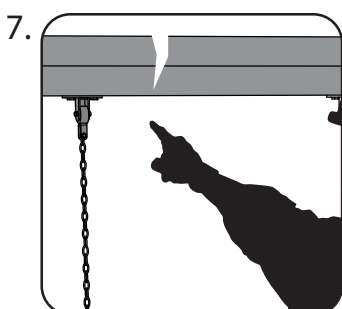
4. Verifica degli interspazi fra il piano di calpestio e le attrezzature.



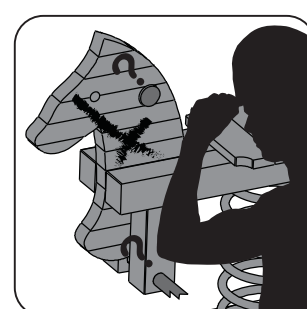
5. Verifica della consistenza del terreno con controllo dei plinti e del fissaggio a terra.



6. Verifica dell'integrità strutturale, strutture portanti, parapetti, barriere, pannelli di protezione, balaustre, scale, rampe di accesso e scivoli.



7. Verifica dell'assenza degli spigoli vivi, parti scheggiate e fessurazioni profonde.



8. Verifica di possibili atti vandalici sui giochi e ambiente circostante.

La normativa UNI EN 1176 prevede che le attrezzature per parchi gioco devono essere regolate da un servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'acquirente per garantire le condizioni di funzionamento e sicurezza nel tempo. La frequenza di tali controlli è di almeno n° 1 intervento a semestre.

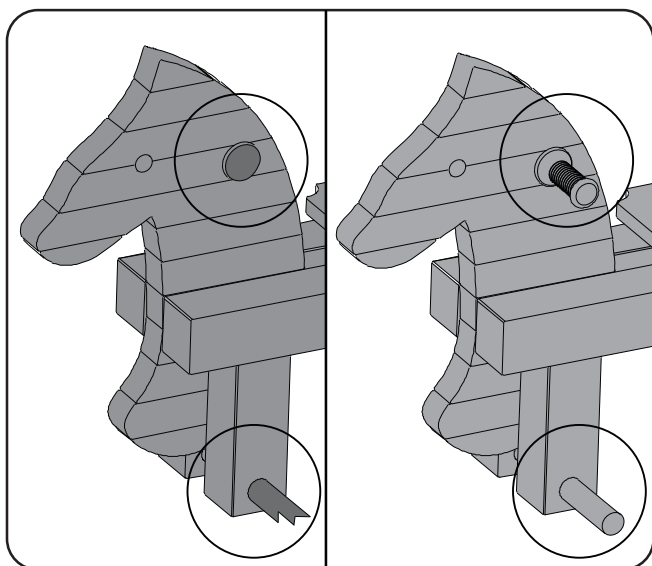
Per prevenire infortuni è indispensabile eseguire controlli e lavori di manutenzione a intervalli regolari. La normativa UNI EN 1176 consiglia inoltre al proprietario, o al responsabile delle strutture gioco, di tenere un elenco di tutti i controlli e tutti i lavori di manutenzione e riparazione eseguiti.



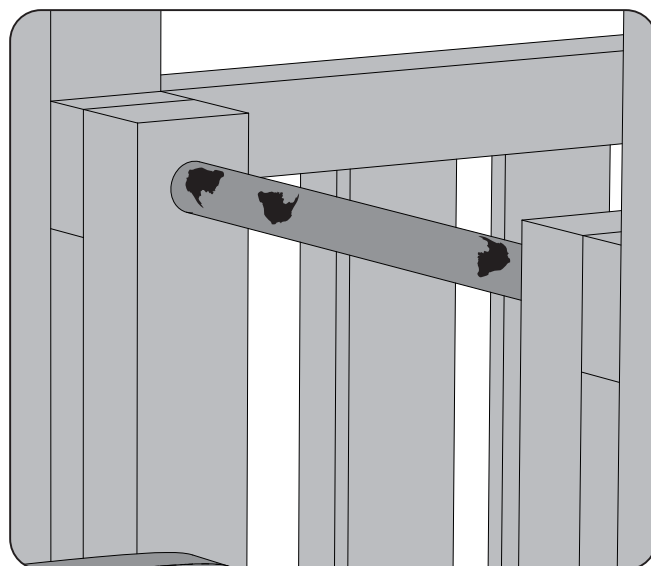
1. Ispezione visiva dello stato delle attrezzature, ponti sospesi, tiranti metallici, catene, parti oscillanti, funi, sartie, ecc.



2. Controllo approfondito sulle strutture portanti dell'attrezzature e dei componenti utilizzati per il loro assemblaggio.



3. Eventuale reintegrazione di parti mancanti dovute a furti, atti vandalici, ecc...



4. Ritattamento di tutti componenti usurati privi della patina superficiale protettiva (vernice), intaccati da marcescenza e corrosione.